



COMUNE DI MONTEROTONDO

SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 174 DEL 27/03/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE AZIENDALE DEI PERMESSI ORARI SINDACALI RETRIBUITI PER RSU E OO.SS. TERRITORIALI PER L'ANNO 2019



COMUNE DI MONTEROTONDO

SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO RISORSE UMANE (TRATTAMENTO GIURIDICO), PERFORMANCE, TRASPARENZA E CONTROLLI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE AZIENDALE DEI PERMESSI ORARI SINDACALI RETRIBUITI PER RSU E OO.SS. TERRITORIALI PER L'ANNO 2019

Il Segretario Generale

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

Richiamate

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 15/03/2018, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo Funzionigramma, così come parzialmente modificata con D.G.C. n. 290 del 6/12/2018 e con D.G.C. n. 13 del 21/01/2019;
- la deliberazione della giunta comunale n. 126 del 17/05/2018, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2018 – 2020 .
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 con il quale è stato approvato il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali (comma 1) e autorizzato ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 l'esercizio provvisorio del bilancio (comma 2) sino alla data di cui al comma 1.

Visto inoltre il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato approvato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo;

Visto il Decreto sindacale prot. n. 19306 del 26.04.2018 con la quale sono state conferite al Segretario Generale le funzioni dirigenziali relativamente al Dipartimento Affari Generali, nonché le relative competenze per i procedimenti di competenza dell'area diretta sino alla scadenza del mandato elettorale del Vice Sindaco Reggente;

Visto il Provvedimento dirigenziale n. 57841 del 27/12/2018, con il quale è stato conferito al dott. Cristiano De Angelis l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli

Premesso che

>a norma dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 165/2001 la gestione complessiva del contingente dei permessi, dei distacchi e delle altre prerogative sindacali, è affidata alla contrattazione collettiva nazionale quadro;

>in data 7 Agosto 1998 veniva sottoscritto dai Delegati dell' A.RA.N. e delle Confederazioni sindacali maggiormente rappresentative il Contratto Collettivo Nazionale Quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi sindacali, nonché delle altre prerogative sindacali, per il personale della Pubblica Amministrazione;

Richiamati

> il “Contratto collettivo nazionale quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali” sottoscritto in data 04.12.2017, che ha sostituito il previgente CCNQ 17.10.2013 (come successivamente modificato dal D.L. 90/2014) e valido fino alla sottoscrizione di un nuovo CCNQ di ripartizione delle prerogative sindacali;

>l'accertamento provvisorio della rappresentatività triennio 2019-2021 deliberato da ARAN in data 15/01/2019.

Preso atto che il carattere provvisorio dell'accertamento di cui trattasi deriva dalla circostanza che non è stato ancora stipulato il CCNQ di definizione dei comparti e delle aree di contrattazione per il triennio 2019-2021 e che a seguito di tale definizione potrà procedersi all'accertamento definitivo - per il triennio in parola – sulla base dei comparti e delle aree ivi individuati;

Considerato che per quanto riguarda le agibilità sindacali e la partecipazione alla contrattazione integrativa, continua ad applicarsi - fino a quando non interverranno i nuovi contratti - la disciplina contenuta nel CCNQ di distribuzione delle prerogative del 4 dicembre 2017 e nei vigenti CCNL di comparto o area;

Visto l'art. 28 comma 2 lett. a) e lett. b) del CCQN sopracitato che prevede che nel comparto Funzioni Locali il monte ore annuo della RSU è pari a 30 minuti per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e parimenti il monte ore annuo delle OO.SS. Rappresentative è di 30 minuti per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Richiamato l'art. 11 comma 3 del CCNQ che prevede che l'Ente, prima di procedere all'assegnazione del monte ore annuo di competenza di ogni organizzazione sindacale, deve detrarre dal contingente di spettanza di ciascuna sigla una quota pari all'eventuale percentuale di utilizzo cumulato risultante dal sito dell'Aran.

Richiamato il verbale delle Elezioni RSU nel Comune di Monterotondo del 17/19 aprile 2018;

Vista la Guida Operativa ARAN Personale dei comparti Enti Locali edita nel dicembre 2017: *Modalità di calcolo del monte ore dei permessi sindacali di spettanza delle organizzazioni sindacali rappresentative e della RSU nei luoghi di lavoro.*

Visto l'art. 7 del D. L. 24 giugno 2014 n° 90 convertito con modifiche dalla L. n° 114/2014;

Visto la Circolare esplicativa n° 5/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ove è previsto che a decorrere dall'1/09/2014, i contingenti complessivi dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali sono stati ridotti del cinquanta per cento per ciascuna associazione sindacale, mentre la riduzione del 50% disposta dall'art. 7 del D. Lgs n° 90/2014, non si applica ai permessi sindacali attribuiti alle R.S.U., previsti dagli art. 2 e 4 del C.C.N.Q. del 17/10/2013;

Ritenuto, nello specifico, in applicazione di quanto disposto dall' art. 28 del menzionato Contratto Quadro del 4/12/2017, di dover quantificare il monte orario annuo complessivo dei permessi sindacali spettanti per l' anno solare 2019 alla R.S.U. ed a ciascuna Organizzazione Sindacale, come determinato ai sensi del 2° comma dell' art. 28 del medesimo CCNQ ;

Atteso che la ripartizione proporzionale del monte ore annuo dei permessi alle OO.SS. in argomento è da effettuarsi sulla base del dato associativo di ciascuna Sigla sindacale al 31 Dicembre 2018, nonché sulla base del dato elettorale relativo all' ultima elezione per la R.S.U. Aziendale;

Dato Atto che i dipendenti in attività di servizio presso l' Ente alla data del 1° Gennaio 2018 risultavano essere 173;

Dato atto che sulla base dei parametri relativi alla consistenza del personale, del numero delle deleghe e dei voti espressi in sede di elezioni RSU vengono determinate, per l'anno 2019, la quantificazione di detti permessi e la relativa ripartizione, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione.

Considerato che

>il monte ore della RSU non deve essere ulteriormente ripartito. Esso viene gestito dalla RSU autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuite. L'Amministrazione comunale dovrà

assicurarsi che le ore di permesso effettivamente fruite dai componenti della RSU non superino il contingente annuo, come determinato con il presente atto.

>ai sensi dell'art.22 comma 2 CCNQ 04/12/2017 le amministrazioni sono tenute a comunicare trimestralmente alle associazioni sindacali ed alla RSU, per quanto di competenza, il numero di ore di permesso utilizzate ai sensi dell'art.10 e dell'art. 13. In caso di superamento del contingente dei permessi per l'espletamento del mandato assegnato all'organizzazione sindacale o alla RSU, l'amministrazione deve provvedere immediatamente a darne notizia alle stesse;

>a seguito dell'accertamento definitivo della rappresentatività triennio 2019-2021 deliberato da ARAN la quantificazione e la ripartizione dei permessi potrebbero variare e che pertanto il conteggio è soggetto a revisione per la quale si provvederà, se del caso, con successivo atto.

Richiamata la Circolare del Ministro della semplificazione e della Pubblica Amministrazione n. 5 del 20 agosto 2014 "*Prerogative sindacali nelle pubbliche amministrazioni. Articolo 7 del DL n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2004*" nella quale si ricorda che nel caso in cui le associazioni sindacali abbiano comunque utilizzato prerogative sindacali in misura superiore a quelle loro spettanti nell'anno si provvederà secondo le ordinarie previsioni contrattuali e negoziali. Di conseguenza, ove le medesime organizzazioni non restituiscano il corrispettivo economico delle ore fruite e non spettanti, **l'Amministrazione compenserà l'eccedenza nell'anno successivo, detraendo dal relativo monte-ore di spettanza delle singole associazioni sindacali il numero di ore risultate eccedenti nell'anno precedente fino al completo recupero;**

Tenuto conto che il firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, ha verificato l'insussistenza di conflitto d'interesse per se stesso e per i titolari degli uffici di propria competenza, autorizzati ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.

Ritenuto, ai fini della corretta applicazione della normativa, di dover procedere alla ricognizione e ripartizione dei permessi sindacali spettanti alle OO.SS. rappresentative e alle R.S.U.;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i., così come modificato dall'art. 3

del D. L. n°174/2012 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 dello Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Di quantificare e ripartire il monte ore dei permessi sindacali per l'anno 2019 come da prospetto allegato al presente atto (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che, qualora a seguito dell'accertamento definitivo della rappresentatività triennio 2019/2021 da parte di ARAN la quantificazione e la ripartizione dei permessi subiscano delle variazioni si provvederà alla revisione delle stesse con successivo atto.

4. Di dare atto che il contingente di spettanza della RSU sarà gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito ed i permessi saranno usufruibili dai componenti della stessa;

5. Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali Rappresentative e alla RSU aziendale;

6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Segretario Generale - Dirigente del Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico;

7. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento quale Segretario Generale e Dirigente del Servizio Risorse Umane;

8. Di Non richiedere parere in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 26, in quanto trattasi di mero atto amministrativo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e per il quale si provvede pertanto solo all'assegnazione del protocollo d'ordine;

9. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:

- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente /personale/contrattazione-integrativa;
- nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente -> Provvedimenti->Provvedimenti dirigenti amministrativi", mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 249 del , ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere **FAVOREVOLE**.

**IL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900
DI ROCCO MAURO;2;1478900